

PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“ANTICIPAZIONE SOCIALE”

PER I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

Tra

Provincia di Forlì-Cesena, con sede in Piazza Gian Battista Morgagni 9, codice fiscale 80001550401, nella persona del Presidente Massimo Bulbi, di seguito denominata anche “Provincia”;

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, con sede in Forlì, Corso Garibaldi n. 45, codice fiscale 92017200400, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Forlì-Cesena, nella persona del Presidente Avv. Piergiuseppe Dolcini, di seguito denominata anche “Fondazione”;

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., con sede a Forlì in Corso della Repubblica n. 14, iscritta all’Albo delle Banche al n. 5167.20, capitale sociale euro 214.428.465,00, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Forlì-Cesena e codice fiscale 00182270405, facente parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, rappresentata nel presente atto dal Presidente dott. Sergio Mazzi, di seguito denominata anche “banca”;

premesso che

- la Provincia intende sostenere i lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria – CIGS –. Essi si trovano in una condizione particolarmente critica poiché, in attesa dell’emanazione del decreto ministeriale di concessione dell’integrazione salariale straordinaria, restano sovente privi di sostegno economico, in quanto le aziende dalle quali dipendono non sono in grado di corrispondere alcuna indennità;

- la Fondazione opera statutariamente a favore del territorio e quindi, in ambito sociale, ha promosso ed intende aderire ad iniziative volte al sostegno della collettività ed al recupero delle situazioni di bisogno;

- la Banca a conferma dell’impegno istituzionale di Banca del Territorio ha sottoscritto, in data 26/01/2009, un accordo promosso dalla Provincia di Forlì-Cesena

finalizzato a realizzare interventi per il sostegno dei redditi delle famiglie e della competitività del sistema imprenditoriale;

- le parti hanno messo a punto una strategia congiunta di azione per l'anticipazione delle mensilità CIGS;

- le parti interverranno ciascuna per la propria specificità: la Provincia, garantendo la massima conoscenza e diffusione del servizio presso i lavoratori interessati; la Banca, concedendo loro credito conveniente e senza garanzie personali; la Fondazione contribuendo alla costituzione di apposito plafond e rendendo ottimali le condizioni offerte, in modo che il lavoratore non risulti in alcun modo penalizzato dal ritardo nell'erogazione della CIGS.

ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

1. Oggetto del protocollo quadro

Il presente protocollo ha per oggetto la concessione di credito a lavoratori residenti nei Comuni di cui all'allegato A), dipendenti di aziende o unità aziendali ubicate nel territorio della Provincia di Forlì – Cesena in cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) ai sensi:

- degli articoli 1 e 3 della L. 23 luglio 1991 n. 223 e potrà essere, di volta in volta, integrata da specifici accordi con le aziende medesime;

- Decreto Legge 29 novembre 2008 , n. 185 “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”; Convertito in Legge il 28 gennaio 2009, n. 2. “Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185; Legge 22 dicembre 2008, n. 203. “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2009)”; Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 19 febbraio 2009 per l'assegnazione provvisoria alle Regioni e alle Province autonome risorse finanziarie complessive pari a 151,5 milioni di euro, necessarie ad assicurare ai lavoratori interessati la continuità delle prestazioni e dei trattamenti relativi agli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente per l'anno 2009.

2. Modalità di svolgimento dell'operazione

La Banca concederà, ai lavoratori delle aziende individuate d'intesa con la Provincia, a condizioni agevolate (all. B) e limitatamente al periodo di attesa dell'integrazione salariale, una disponibilità finanziaria mensile dello stesso importo dell'indennità spettante al lavoratore, a nome del quale verrà aperto un apposito conto corrente di prelievo e rimborso.

La Banca si impegna ad effettuare le suddette operazioni nell'ambito di un Plafond massimo di euro 1.000.000,00 , comprensivo della dotazione di euro 500.000,00 apportata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sotto forma di investimento obbligazionario della durata di mesi 24. I proventi netti rivenienti dall'investimento in parola verranno resi disponibili fino a concorrenza, in c/interessi sulle anticipazioni effettuate, per consentire alla Banca di praticare ai beneficiari un tasso uguale a zero.

La restituzione da parte del singolo lavoratore di quanto utilizzato, e dei relativi interessi con le modalità sopra specificate, avverrà automaticamente al momento del pagamento dell'indennità da parte dell'INPS. Allo scopo, il lavoratore avrà preventivamente autorizzato la banca ad effettuare il prelievo per il rimborso in linea capitale.

La Provincia di Forlì-Cesena si farà carico dell'imposta di bollo relativa al conto corrente su cui la Banca effettuerà l'anticipo della CIGS

3. Obbligazioni della Provincia

La Provincia:

- in occasione degli incontri per l'esame congiunto della situazione aziendale" di cui all'art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n. 218, alla presenza di Provincia, rappresentanze sindacali, rappresentanti dell'azienda o commissario/curatore/liquidatore dell'azienda, consegnerà al rappresentante dell'azienda o al commissario, al curatore o al liquidatore dell'impresa la scheda tecnica descrittiva del finanziamento (all. C) perché sia distribuita ai lavoratori;
- a conclusione dell'esame congiunto, la Provincia trasmetterà alla Banca una comunicazione, redatta secondo l'apposito schema (all. D), per informarla dell'esito positivo della procedura e del possibile accesso al finanziamento da

parte dei lavoratori dell'impresa; a tale comunicazione dovrà essere allegata copia del verbale dell'esame congiunto.

- su richiesta della Banca, la Provincia predisporrà il rimborso dell'imposta di bollo applicata sui rapporti di conto corrente oggetto dell'affidamento.

4. Obbligazioni di Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna

:

- ricevuta dal lavoratore tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.1 (comunicazione dell'azienda all'interessato dell'avvenuta collocazione in CIGS; copia del verbale dell'esame congiunto della situazione aziendale; copia del prospetto di pagamento diretto delle integrazioni salariali straordinarie inoltrato all'INPS e protocollato dall'Ente medesimo);
- ricevuta dal rappresentante dell'azienda o dal commissario/curatore/liquidatore dell'azienda la comunicazione dell'avvenuta presentazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale della domanda di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale;
 - effettuerà gratuitamente l'istruttoria per l'affidamento del lavoratore per appurare che non risulti iscritto alla Centrale d'Allarme Interbancaria, che non sia protestato e che a suo carico non risultino decreti ingiuntivi, pignoramenti o altre formalità pregiudizievoli;
 - concederà, in caso di esito positivo dell'istruttoria – che verrà esperita nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia nonché dalle altre norme legislative e regolamentari vigenti – una disponibilità finanziaria le cui caratteristiche agevolate sono indicate nel successivo art. 6; la procedibilità della richiesta di affidamento resta espressamente subordinata all'indicazione da parte del richiedente, nella domanda inoltrata all'INPS a cura dell'azienda, che la mensilità CIGS gli venga accreditata su conto corrente, a sé intestato, acceso presso la Filiale della Banca presso la quale la richiesta di affidamento è stata presentata. Il lavoratore autorizzerà inoltre la banca, con apposito modulo (all. E) a prelevare una somma pari a quanto complessivamente avrà utilizzato, non appena sul conto saranno accreditati dall'INPS gli arretrati CIGS;

5. Obblighzioni della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

La Fondazione sosterrà l'iniziativa tramite la costituzione di un apposito Fondo alimentato dai proventi netti derivanti dall'investimento di € 500.000,00 nominali depositati presso la Banca.

Il Fondo, così costituito, sarà utilizzato fino a concorrenza a copertura degli interessi maturati sull'utilizzo delle somme rese disponibili dalla Banca ai sensi della presente convenzione.

La quota del Fondo eventualmente non utilizzata tornerà nella disponibilità della Fondazione allo scadere del termine della presente convenzione (fatta salva la copertura degli interessi per tutte le operazioni in essere).

6. Caratteristiche del prestito

I prestiti verranno concessi sotto forma di apertura di credito in conto corrente - regolata dagli artt. 1842 e segg. del c.c., 126 del d.lgs n.385/1993 e da apposito contratto – con: (i) disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di sei, ognuna pari all'importo della CIGS maturata mensilmente così come dal prospetto inoltrato all'INPS; (ii) ammontare massimo di € 6.500,00 (seimilacinquecento); (iii) durata massima di sette mesi.

L'apertura di credito verrà resa disponibile su un conto corrente intestato al lavoratore a condizioni agevolate, senza presentazione di garanzia ad alcun titolo e senza spese di tenuta conto.

La linea di credito scadrà nel momento in cui l'INPS accrediterà sul conto corrente le somme dovute al lavoratore e il pagamento effettuato dall'Ente avrà effetto solutorio del debito maturato in dipendenza degli utilizzi, oppure decorsi sei mesi dalla data della sua concessione, restando convenuto che:

- qualora alla scadenza del sesto mese l'INPS non abbia ancora effettuato il pagamento, la Banca potrà, a proprio insindacabile giudizio, prorogare o rinnovare l'affidamento per un altro mese, e così via, dandone tempestiva comunicazione alla Provincia;
- in caso di mancata emanazione del decreto ministeriale di concessione dell'integrazione salariale straordinaria, la linea di credito verrà revocata e la

Banca, oltre a non concedere le frazioni mensili di apertura di credito non ancora rese disponibili, salvo determinazioni assunte caso per caso e unanimemente tra le parti, richiederà il rimborso delle anticipazioni effettuate e dei relativi interessi, fermo restando che non saranno posti a carico della Provincia e della Fondazione oneri finanziari;

7. Attività di comunicazione

Nel comune riconoscimento della rilevanza sociale dell'iniziativa e per ottenere adesioni significative dei lavoratori, la Provincia, la Fondazione e la Banca ne daranno la maggiore visibilità possibile, ponendo in essere attività di comunicazione e di promozione da concordarsi.

In particolare la Provincia s'impegna a dare rilievo all'iniziativa, utilizzando i seguenti strumenti di comunicazione: (a titolo esemplificativo)

- sito Web della Provincia;
- diffusione di materiale informativo verso i cittadini e verso i lavoratori interessati;
- incontri di presentazione.

La Fondazione s'impegna a dare idonea pubblicità all'iniziativa, anche a mezzo del proprio "house organ".

8. Responsabili operativi

La Provincia, la Fondazione e la Banca individuano rispettivamente, quali responsabili per l'attuazione del progetto:

- Provincia di Forlì-Cesena: Responsabile Ufficio Prevenzione e Gestione Crisi Aziendali Anna Maria Nanni;
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. – Direzione Generale – Segreteria Generale;
- Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì – Segreteria di Fondazione.

Sarà cura di ciascuna delle parti comunicare all'altra con tempestività eventuali variazioni dei propri referenti.

9. Durata

Il presente protocollo scadrà il 31/03/2010; all'approssimarsi della scadenza, e comunque entro e non oltre la fine del mese di febbraio del 2010, le parti si incontreranno per valutare l'efficacia dello strumento e per decidere in ordine al rinnovo annuale, eventualmente rinegoziandone termini e condizioni.

Le parti potranno esercitare il diritto di recesso dal presente accordo dandone preavviso con lettera raccomandata A.R. almeno 60 giorni prima della scadenza.

10. Impegni reciproci

Le parti s'impegnano, secondo correttezza e buona fede, a portare tutti gli emendamenti e/o le integrazioni che si rendessero necessari per le finalità di cui in premessa e per l'esatto adempimento di quanto previsto nel presente accordo.

11. Varie

La presente scrittura privata viene redatta in due originali ad unico effetto e, avendo essa natura puramente normativa, verrà registrata solo in caso d'uso per imposta fissa ex art.4 della Tariffa parte II allegata al D.P.R. n.131/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Elenco allegati

Formano parte integrante del presente Protocollo i documenti allegati sub **"A", "B", "C", "D", "E"**.

Forlì, aprile 2009

f.to PROVINCIA DI FORLI' CESENA
Il Presidente
Massimo Bulbi

f.to FONDAZIONE CASSA DEI
RISPARMI DI FORLI'
Il Presidente
Piergiuseppe Dolcini

f.to CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'
DELLA ROMAGNA S.p.A
Il Presidente
Sergio Mazzi

Elenco Comuni del Comprensorio Forlivese
Forlì
Forlimpopoli
Meldola
Bertinoro
Predappio
Bagno di Romagna
Castrocaro Terme e Terra del Sole
Modigliana
Santa Sofia
Civitella di Romagna
Galeata
Rocca San Casciano
Verghereto
Dovadola
Tredozio
Premilcuore
Portico e San Benedetto

CONDIZIONI ECONOMICHE

Tasso annuo apertura di credito in c/c	4,00 %
Liquidazione interessi	trimestrale
Imposta di bollo	pro- tempore vigente
Spese conto corrente (per la durata del finanziamento)	zero
Invio estratti conto e lettere trasparenza (per la durata del finanziamento)	zero
Spese di segreteria trimestrali	zero
Periodicità invio estratto conto	trimestrale
Chiusura estinzione c/c	gratuita
Tasso creditore nominale annuo	0
Commissione di massimo scoperto	esente

Per quanto non espressamente indicato, fare riferimento ai Fogli Informativi del conto corrente di corrispondenza di Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. e del prestito specifico

Come fare per accedere al finanziamento

DESTINATARI

I lavoratori residenti nel comprensorio Forlivese posti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) a carico dell'impresa datrice di lavoro purchè questa abbia sede operativa nella Comune di Forlì e comprensorio.

DI COSA SI TRATTA

E' un prestito che viene concesso sotto forma di apertura di credito in c/c, con durata massima di 6 mesi e per un importo massimo di € 6.500,00.

COME RICHIEDERLO

Presso gli sportelli di Cariromagna presentando la seguente documentazione:

1. carta d'identità e codice fiscale;
2. lettera del datore di lavoro dove viene indicato che il lavoratore è stato posto in CIGS;
3. copia del verbale dell'esame congiunto (svolto da Provincia di Forlì-Cesena, rappresentanze sindacali, rappresentante dell'azienda o commissario/liquidatore/curatore dell'azienda stessa sottoposta alla procedura concorsuale);
4. copia modello INPS "prospetto per il pagamento diretto delle integrazioni salariali ordinarie / straordinarie" recante le coordinate bancarie di accredito scelte dal lavoratore, da richiedere all'azienda;
5. autorizzazione alla banca per il recupero dell'importo concesso una volta avvenuto l'accredito da parte dell'INPS.

ALLEGATO D)

Spettabile
Cassa dei Risparmi di Forlì e della
Romagna S.p.A.

Forlì, ____

Oggetto: Protocollo per la realizzazione del progetto “Anticipazione Sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria”

In base a quanto previsto dal Protocollo stipulato il _____ tra Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e la Provincia di Forlì-Cesena, si comunica quanto segue:

- l'Impresa _____, in forza di _____ (indicare tipo di provvedimento, autorità emanante e data). al fine di richiedere l'intervento straordinario di integrazione salariale per i propri lavoratori, ha presentato alla Provincia di Forlì-Cesena richiesta di esame congiunto della situazione aziendale, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. 10 giugno 200 n. 218;
- la procedura di consultazione attivata da tale richiesta ha dato luogo al processo di esame congiunto, di cui si allega il verbale, con le quali le parti hanno concordato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per _____ mesi, a decorrere dal _____, per n. _____ lavoratori /per tutti gli aventi diritto;
- tali lavoratori potranno pertanto accedere al finanziamento oggetto della Convenzione, con le modalità nella medesima previste.

Provincia di Forlì-Cesena

Spettabile
Cassa dei Risparmi di Forlì e della
Romagna S.p.A.

Forlì, _____

Oggetto: Anticipazione dell'Integrazione Salariale CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria)

Io sottoscritto.

Premesso

- di aver acceso presso la filiale di di Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. il conto corrente n., su cui mi sarà concessa una disponibilità finanziaria mensile crescente, sotto forma di apertura di credito, di importo parametrato a quello del trattamento di integrazione salariale CIGS a me spettante;
- di aver richiesto all'INPS (con "prospetto di pagamento diretto delle integrazioni salariali ordinarie/straordinarie") di accreditare su tale conto corrente le somme di denaro che mi saranno attribuite a titolo di integrazione salariale straordinaria;
- di impegnarsi irrevocabilmente a non mutare il conto corrente su cui accreditare dette somme;

con la presente

autorizzo, sempre in via irrevocabile, codesta Banca, all'atto dell'accredito su tale conto, da parte dell'INPS, delle suddette somme a me spettanti per le integrazioni salariali arretrate:

- a decurtare la suddetta linea di credito per pari importo oppure a scaricarla interamente nel caso in cui mi siano già state messe a disposizione le sei frazioni mensili previste;
- ad utilizzare tali somme a deconto dell'esposizione debitoria derivante dall'utilizzo della linea di credito medesima.

Fto